

Redazione  
e Amministrazione:  
RUA DIREITA, 26  
Casella Postale, 1349

# La Difesa

ORGANO BISETTIMANALE DELL'ANTIFASCISMO

Direttore: FRANCESCO FROLA

Italiani! Il fascismo ha distrutto la libertà, ha calpestato la giustizia: ha bastonato, imprigionato, ucciso i nostri fratelli. L'Italia è un carcere orrendo. Il fascismo è l'Anti-Italia. Italiani! voi dovete combatterlo ovunque si presenti.

— ABBONAMENTI —  
Anno . . . . . 20\$000  
Un numero . . . \$200  
Per annunci, trattasi  
con l'Amministrazione

Italiano emigrato, sai tu cosa aspettano da te, da noi i mille e mille fratelli rimasti in Italia sotto l'orrido giogo? Aspettano il conno della riscossa, la preparazione, la parola d'ordine, i mezzi, tutto! Vorrai tu restar sordo al disperato appello? Se la fortuna ti ha reso possibile di vivere ora in un paese di libertà, sicuro della tua vita e del tuo essere, sarai un egoista spregevole se rifiuti di unirti anche tu allo schiere di coloro che lottano per la redenzione del popolo italiano.

ANNO IV Composto e impresso na "Typogr. Paulista" — Rua Assembla, 56-58

SAN PAOLO — Giovedì, 28 Aprile 1927

ESCE LA DOMENICA E IL GIOVEDÌ

NUM. 158

LA DIFESA

## "LA DIFESA" DEVE VIVERE

— Mi compare innanzi improvvisamente.

— Come! non mi riconoscete? —  
Lo guardai. Era un vecchio operaio, tutto nerri. Il suo volto mobilissimo appariva un groviglio di muscoli in burrasca.

— Non vi ricordate? —  
La mia memoria restava muta. Si avvicinò e mi sussurrò il suo nome:

— Giovanni Dentì! —  
D'un colpo fui in piedi e lo abbracciai.

— Era un mio vecchio compagno di lotta. Quando, nei primi anni della vita politica, percorrevo le ridenti terre del mio bel Canarès, lo avevo incontrato, già cinquantenne, tutto assorto nella battaglia.

— Era un estremista. Dalle sue labbra, nei comizi, uscivano parole fieri e vendicatrici.

— Aveva compiuto un'opera ventennale di propaganda. Quantunque non appartenesse alla stessa "frazione" del partito, pure ci sentimmo legati fin dai primi giorni da una schietta e fervida amicizia.

— Quando Benito Mussolini, al congresso di Reggio Emilia, cacciò Bissolati e divenne l'arbitro del partito, Giovanni Dentì fu il suo portavoce nella nostra umile terra. Lo seppi anche nel '14, quando Mussolini mutò casacca e proclamò la necessità dell'intercanto.

— Povo dopo io partii per il fronte e seppi che Giovanni Dentì era emigrato in America.

— Ora me lo rivedo ricomparire innanzi, più vecchio assai, quasi logoro.

— Sedete. —  
— Grazie. Vi meraviglia la mia visita? Vengo da Rio Grande. Ho un figlio a San Paolo. È gravemente ammalato. Vi ricordate di Pietro? È lui.

— Mi ricordai. Nei tempi in cui avevo conosciuto il padre, Pietro era un giovinetto che correva come un cangurino per i pascoli del Canarès e distribuiva opuscoli e manifestini, sempre ilare e operoso.

— Ho fatto venire in Brasile tutta la famiglia. Gli ultimi sono giunti alcuni mesi fa, soltato. In Italia non potevano più vivere.

— E come avete saputo della mia presenza qui? —  
— Vi seguì fin dal giorno del vostro arrivo. Poi ho sempre letto "La Difesa". Bravo! La battaglia contro il "TRADITORE" è un'opera santa.

— Lo guardai sorpreso. Dunque il vecchio lottatore, che nel suo facile entusiasmo aveva seguito gli allettamenti del "Giuda" romagnolo, era rientrato nel solco dell'antica fede, ora che essa costava sacrifici ed amarezze.

— Lesse nei miei occhi il travaglio interno e mi precedette nel dire.

— Averate ragione! Quell'uomo è un volgarissimo ciarlatano. Quanto mi pento di avergli prestato fiducia! Oramai l'Italia non esiste più. Le notizie, che mi hanno portato di là i miei famigliari, mi fanno rabbrivire.

— Restò un momento pensoso, forse rievocando le infamie del regime. Poi si scosse:

— Non vi ho ancora detto il motivo vero della mia visita. Io

sono povero. Ho una piccola officina di riparazione per automobili. Lavoriamo io ed un figlio. Guadagnamo appena quanto ci basta per vivere. Tanto più che ho sulle spalle anche quattro nipotini, il cui padre è stato ucciso sul Corso, durante la guerra. Ma non importa. —  
Io lo guardavo attentamente. Parlava a scatti e ogni tanto una vampata di passione gli inondava il volto e lo agitava tutto, mentre i suoi occhi s'accendevano subitamente.

— Non importa. Tutti abbiamo le nostre pene. Sentite. Ho

letto gli ultimi numeri della "Difesa". Mi pare che abbia bisogno di denaro. Vi ho portato cento mila réis. È la mia quota.

— Frugò nelle tasche dei pantaloni e ne trasse fuori un rotolo di biglietti di piccolo taglio.

— Eccoli. BISOGNA IMPEDIRE AD OGNI COSTO CHE "LA DIFESA" MUOIA. Fate benissimo a lanciare i vostri appelli a tutti gli antifascisti. La salute pure che gli avversari strillino. Sono canaglie e nessuno li segue.

— Si alzò, mi promise che sarebbe ritornato.

— Arrivederci. —

— Arrivederci. —

— Uscì, rapido com'era entrato.

FRANCESCO FROLA.

## La stampa clandestina è la disperazione dei fascisti

La Confederazione del lavoro ha tenuto una riunione segreta a Milano

Vi sono attualmente 250 mila disoccupati

LONDRA, 15 aprile — L'organo della Confederazione Generale del Lavoro "Le battaglie sindacali" che si stampa attualmente in Belgio, circola profusamente in Italia dove viene inviato per via clandestina. Per questo invio si impiega tra altro il nome di supposte organizzazioni fasciste all'estero.

"Battaglie Sindacali" è organo della organizzazione operaia italiana ufficialmente disciolta nello scorso novembre. Si stampa segretamente e viene diffuso in tutta l'Italia nonostante l'intensa vigilanza della polizia fascista. Sono quattro pagine di formato comune stampate in macchina piana e sono pochissimi quelli che sanno in quale punto del Belgio si stampa. Prima veniva confezionato a Londra.

Il giornale è diventato ormai la disperazione della polizia italiana poiché viene consegnato in Italia per diversi condotti e circola di città in città lasciando dietro di sé una lunga fila di detenuti, ai quali la polizia gettò il guanto perché furono trovati in possesso di esemplari del terribile giornale antifascista.

Or non è molto "Le battaglie sindacali" fu trasferito nel Belgio perché offre maggiore garanzia di sicurezza. In generale è inviato in Italia sotto fascette e buste che contengono il fascio littorio e il nome del Fasci all'estero di modo che hanno libera entrata.

L'ultima edizione distribuita in Italia contiene un'ottima materia. Invita i lavoratori italiani a mantenersi segretamente uniti alla Confederazione Generale del Lavoro onde preparare il movimento rivoluzionario che dovrà abbattere il fascismo.

Al riguardo dice: "La situazione italiana consiste precisamente nel fatto che le masse operaie italiane si muovono in condizioni di vita sommamente precarie incompatibili con l'esistenza della dittatura fascista, ragione per cui ogni battaglia sindacale della classe lavoratrice deve assumere la forma e le proporzioni di una lotta rivoluzionaria".

Pubblica poi una cronaca particolareggiata di una riunione clandestina che ebbe luogo a Milano il 20 febbraio u. s. nella quale venti federazioni di mestiere di tutta l'Italia inviarono delegati al congresso sin-

dacale di Amsterdam per appellare contro il tradimento di Colombino e compagni. In detta riunione fu pure approvato un piano di rivendicazioni proletarie.

Una pagina intera del giornale è dedicata alle "Agitazioni e scioperi in tutti i centri italiani". Si danno particolari di scioperi piccoli e grandi di proletari oppressi a mezzo dell'arresto dei principali organizzatori e sui quali la stampa fascista mantiene il massimo riserbo.

In un altro articolo "Battaglie sindacali" dice: Le carceri italiane sono piene di migliaia e migliaia di lavoratori; altre migliaia sono inviati nelle isole mentre altri sono detenuti nelle loro residenze perché nel regno manca materialmente il posto per confinarli.

S'incita poi i lavoratori a boicottare i sindacati fascisti perché mantengono deliberatamente la carestia della vita mentre i salari sono gradualmente diminuiti.

Per mezzo di statistiche rettifica i dati ufficiali sulla disoccupazione, ma rileva che secondo le stesse cifre date dal governo vi sono attualmente in Italia 250 mila operai senza lavoro la quacosa prova che la crisi industriale assume aspetti gravi nelle grandi città.

## BERNARDO ATTOLICO AMBASCIATORE DI MUSOLINI IN BRASILE GIUDICATO DAI FASCISTI

Dal volume XXV, pag. 146, della rivista fascista "IL CARROCCIO" di New York, togliamo il seguente interessante brano che ci ripromettiamo di commentare prossimamente:

"Attolico — il famulo nittiano — il messo della politica economica cagoiardo — americana (quel congresso di Atlantic City, ricordate?) — l'autore di quel disastro che fu il prestito italiano in dollari — l'ex commissario d'emigrazione deplorato ufficialmente — il funzionario dell'emigrazione che MENTRE LE VITTIME ITALIANE DELL'INCENDIO DELLA TRIANGLE WAIST COMPANY BRUCIavano, ANDAVA A DANZARE VESTITO DI ARLECCHINO (Rossoni lo denunciava in pubblico comizio a New York) Bernardo Attolico viene inviato ambasciatore in Brasile! Non sappiamo come giudicare questa nomina se non l'assurdo degli assurdi — se non lo smacco più sfacciato inflitto al Fascismo. Una beffarda sorpresa di amnesia".

## COME CESARE... Grande dimostrazione antifascista a Bruxelles

Avete letto sui giornali preziosi del fascismo la bella nuova? "Ripristinando un'antica usanza romana — essi scrivono — di offrire i primi frutti dei prodotti dei giardini, nella primavera, a Cesare, una delegazione di contadini della compagnia romana fu oggi ricevuta dall'on. Mussolini al quale ha offerto i primi fiori della stagione".

Non c'è lettore ingenuo il quale non capisca da quale parte si è voluta la ripristinazione di questo georgico episodio... classico di seraggio imperiale. Da quella dei contadini, no certo. I contadini — e specialmente i contadini dell'Agro romano — si infischiano altamente "de Cesare" e "de duce".

In mezzo allo sfacelo morale nel quale il nostro paese sta ogni giorno più sprofondandosi, questo georgico episodio... classico è fra i più penosi e più tragici. Si pensi all'enormità di un presidente del Consiglio di un paese che fu già civile, il quale, in pieno secolo ventesimo, si fa pagamente ossequiare dai suoi sudditi proprio come Cesare faceva un tempo. Come Cesare... Sentite tutta l'atroce ironia dell'accostamento di queste due figure, Cesare e Benito! E sentite tutta l'offesa fatta ad un popolo, al quale si impongono ricostituzioni di gesti che parvero ormai sepolti nella notte dei regimi cesarei e feudali?

I giornali di Bruxelles recano che il meeting organizzato lunedì 7 marzo, u. s. dalla Lega Internazionale antifascista alla "Maison des Jeunes Heurs" ha ottenuto un grandissimo successo. Più di 2000 persone vi parteciparono.

Il primo oratore iscritto Prof. Chauvelon, di Parigi, andato in sostituzione dell'avv. Sadoul, fece una forte requisitoria nel corso della quale egli accusò e stigmatizzò con rigore i delitti del fascismo.

"In Italia, disse il Prof. Chauvelon, la libertà non esiste più".

"Non c'è più diritto di associazione. La stampa è soppressa. Il pensiero soffocato. Solo la forza bruta domina, la quale s'impone con l'oltraggio, coi bastoni ferrati e colle pistole.

"Questo è il trionfo della bastardità!" esclamò l'oratore la di cui voce tuonò sotto il baccano di un applauso fragoroso, lungo, entusiastico.

"Qual'è, egli proseguì, la sorte riservata a coloro che tuttavia vogliono, magari timidamente, usare la libertà?"

"Essi conoscono gli orrori della brutalità delle camicie nere, vengono odiosamente e vigliaccamente torturati, spesso assassinati".

Qui l'oratore, commosso, interrotto spesso da acclamazioni assordanti, rese un vivo omaggio alle vittime della reazione diretta dall'obbroscio Mussolini.

"Non c'è più" egli continuò, nemmeno la libertà di lavoro sotto il regime fascista.

"Avvocati, medici, professori, operai sono messi nell'impossibilità di lavorare quando sono classificati fra gli avversari del fascismo. Non si peritano di metterli nelle condizioni di morire di fame.

"Il Parlamento non è più che una caricatura. Non esistono più deputati con convinzioni proprie. Tutti coloro che non han voluto curvare la schiena hanno dovuto ribellarsi al loro mandato. Essi furono sottoposti ad un regime d'oppressione tale che non c'è voce in qualsiasi lingua umana che possa definirlo. I più arditi sono dovuti scappare per sfuggire all'assassino.

"Questo regime infame deve cessare. Cesserà. Un'Italia nuova sorgerà. Tutti gli uomini di cuore, umanamente sensibili e quindi amanti della libertà, devono giurarla".

L'oratore tuttavia non si fece delle illusioni, e concluse il suo discorso così: "L'impresa sarà dura. Il dittatore tiene le sue orde in perpetua ebbollizione con l'esaltazione di un'idea grande. Egli minaccia la pace del mondo. Lottiamo dunque con ardore rinnovato, per sbarrare la via ai suoi sinistri disegni. (Applausi interminabili).

## L'IMBECILLITÀ DEL DUCE

Il New York Times questa volta che rileva ed espone atteggiamenti l'imbecillità del duce. Dice:

"Non contento di progettare una Roma restituita alla sua gloria antica, Mussolini si è anche dedicato all'ingegneria navale. Secondo quanto annunziò in un recente discorso si costruiranno due transatlantici, i quali compiranno la traversata dall'Italia a New York in soli cinque miserabili giorni. Quaranta nodi all'ora sarà la velocità del REX e del DUX, per quanto è già noto intorno a questi battelli, ancora sulla carta.

"Laddove ingegneri navali parlano di libbre di combustibile consumato per generare un cavallo-vapore all'ora, Mussolini discorre grandiosamente, ma vagamente, di solcare l'oceano con la velocità dei treni diretti, di "un nuovo sistema di unità di forza" di "eliminazioni delle vibrazioni" di "una rivoluzione nei viaggi per mare" e di "propulsori di un tipo del tutto nuovo".

A tutte queste belle cose gli ingegneri rivolgeranno uno sguardo molto scettico.

"Per ciò che riguarda il nuovo propulsore lo scetticismo si cangia in assoluta incredulità.

"Non vi è nulla di tecnicamente impossibile nei quaranti nodi all'ora con le macchine attuali.

"Ma quando Mussolini parla di vapori a grande velocità per trasporto di passeggeri d'una sola classe, la gente pratica di mare si domanda come si possono avere i profitti. "Il Majestic" consuma mille tonnellate di olio al giorno per mantenere una velocità media di ventidue nodi. Press'a poco una doppia quantità di combustibile occorrerebbe per aumentare la velocità a ventisei nodi.

"Immaginate voi quale sarebbe l'intero del vapore di Mussolini a quaranta nodi. Tutto occupato da macchine e recipienti di petrolio, con spazio relativamente ristrettissimo per pochissimi viaggiatori".

"GRANDE FESTIVAL PRO DIFESA" SABATO 30 CORR. ALLE ORE 21 NEL SALONE DELLA "LEGA LOMBARDA" (LARGO S. PAOLO 18) — PROGRAMMA: BOZZETTO IN UN ATTO "L'IDEALE" DI PIETRO GORI; CONFERENZA DELL'ON. FROLA; KERMESSE; BALLO.





Molti dei nostri abbonati non hanno ancora inviato il prezzo dell'abbonamento per il 1926.

Pochissimi sono coloro che hanno fatto il loro dovere per il 1927.

Ci rivolgiamo agli uni e agli altri perché vogliano con cortese sollecitudine mettersi al corrente colla nostra amministrazione.

ITALIANI LIBERI!

Aiutate a rendere piu' grande e piu' diffusa la "Difesa"

Comperate la "Difesa" sempre dallo stesso rivenditore e pregatelo di essere tanto gentile da esporla in modo che sia ben visibile.

Questo fatto aiuterà la DIFFUSIONE del nostro foglio.

Fate attiva propaganda per "La Difesa". Non gettate via una copia del nostro giornale.

Aiutateci a diffondere la verità ed aumentare la CIRCOLAZIONE de "La Difesa".

Leggete attentamente il nostro foglio. Se trovate qualche grosso errore o qualche omissione segnalatelo alla direzione.

Abituatevi a leggere gli AVVISI DI PUBBLICITA' sulla "Difesa". I commercianti, gli industriali, i professionisti che spendono il loro denaro per la PUBBLICITA' sulla "Difesa" hanno il diritto di essere pre-

RAYMUNDO REIS CIRURGIO-DENTISTA Rua Libero Badaró N. 197 Tel. Central, 3053

Pharmacia Trinacria JOSE MESSINA Rua Visconde de Parnahyba N. 330-C - Tel. Braz, 831 - S. PAULO

feriti da voi. Andate da essi e dite loro: "Io vengo da voi perché voi avete fatto la réclame sulla "Difesa", che è il mio giornale".

5.0 a) Costituite RIVENDITE in tutti i centri e vigilate perché esse funzionino a dovere;

b) Raccogliete ABBONAMENTI e trasmetteteli all' Amministrazione della "Difesa" cogli indirizzi precisi;

c) Indicateci chi può assumere l'incarico di CORRISPONDENTE;

d) Raccogliete SOTTOSCRIZIONI;

e) Cercate avvisi di PUBBLICITA';

f) Collocate presso amici e conoscenti AZIONI DE "LA DIFESA".

Le azioni sono di 50\$000 réis ciascuna e possono essere pagate in rate di 10\$000 réis.

6.0 Pensate che "La Difesa" non ha fondi segreti. Essa vivrà finché gli amici della libertà e della giustizia le daranno i mezzi.

Il fascismo non si combatte colle grida e colle sterili ingiurie. Bisogna opporre alla sua violenza la salvezza delle convinzioni, realizzate in una imponente propaganda giornalistica.

Italiani liberi, compite il vostro dovere!

DRS. Gudio Bornaclina - E - Roldão Lopes de Barros ADVOGADOS RUA DO CARMO, 25 (sala 7) Tel. Cent. 1047 - S. PAULO

OTTIMO NEGOZIO POCO CAPITALE Molino "THESOUR" premiato con MEDAGLIA D'ORO. Produzione 40 a 50 kill di caffè per ora.

MOTO-MOLINO THESOUR PARA CAFÉ VILLA LUIZ GUARIZIA Molino "THESOUR" premiato con MEDAGLIA D'ORO.

MECHANICA FEMAPI Especializada na fabricação de ferramentas para marcenarias e carpintarias, como GRAMPAS, SARGENTOS E MORSAS, para bancos e outras Ferracini Maioli Pizzimenti

ALFAIATARIA "Centro do Belémzinho" Nesta Casa executa-se qualquer trabalho pertencente à sua arte

PENSIÓN D'ANGELA Rua Couto de Magalhães, 42 Cozinha exclusivamente all'italiana

GALLO CIRURGIO-DENTISTA Cons.: Rua Santo André, 1 Resid.: Rua Independência, 39 Das 9 às 5 horas

GABINETTO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO Dr. F. FINOCCHIARO Diagnosi delle malattie di polmoni, cuore, fegato, stomaco, intestini, ossa, ecc.

OFFICINA MECHANICA "SCUDELARIO" FERREIRO, SERRALHEIRO E CALDEIREIRO FELICIO SCUDELARIO

OFFICINA MECHANICA - DE - MIGUEL CHIARA & Ir. Representantes e Importadores de BICICLETAS, MOTOCYCLAS E ACCESORIOS

ALFAIATARIA ANNITA GARIBALDI - DE - ALEXANDRE THOMEI Nesta casa executa-se todo e qualquer trabalho pertencente à arte, com perfeição, pres- teza e preços modicos

DR. BERTHO A. CONDE ADVOGADO Praça da Sé, 43 - (2.º andar) Telephone Central, 8399 S. PAULO

Estevão Montebello Agente de Negocios, Corretagem em geral, terrenos a prestações e a vista, Imoveis e Hypothecas, ecc.

Salone di Barbieri Internazionale FRATELLI SCAVONE LARGO DO CAMBUCY, 81 - S. PAULO

Laboratori del braccio e della mente! "La Difesa" sia il vostro giornale.

RECREIO SACOMAN ARMAZEM DE SECCOS E MOLHADOS - DE - HONORATO LUCHERINI Comidas frias e quentes a toda hora

Tinturaria Artistica Lava-se e ting-se com productos chimicos qualquer fazenda.

MECHANICA FEMAPI Especializada na fabricação de ferramentas para marcenarias e carpintarias, como GRAMPAS, SARGENTOS E MORSAS, para bancos e outras Ferracini Maioli Pizzimenti

PENSIÓN D'ANGELA Rua Couto de Magalhães, 42 Cozinha exclusivamente all'italiana

OFFICINA MECHANICA "SCUDELARIO" FERREIRO, SERRALHEIRO E CALDEIREIRO FELICIO SCUDELARIO

OFFICINA MECHANICA - DE - MIGUEL CHIARA & Ir. Representantes e Importadores de BICICLETAS, MOTOCYCLAS E ACCESORIOS

ALFAIATARIA ANNITA GARIBALDI - DE - ALEXANDRE THOMEI Nesta casa executa-se todo e qualquer trabalho pertencente à arte, com perfeição, pres- teza e preços modicos

DR. BERTHO A. CONDE ADVOGADO Praça da Sé, 43 - (2.º andar) Telephone Central, 8399 S. PAULO

Estevão Montebello Agente de Negocios, Corretagem em geral, terrenos a prestações e a vista, Imoveis e Hypothecas, ecc.

Salone di Barbieri Internazionale FRATELLI SCAVONE LARGO DO CAMBUCY, 81 - S. PAULO

Laboratori del braccio e della mente! "La Difesa" sia il vostro giornale.

Louis PEDIURE GASA HUSSON RESIDENCIA RUA S. BENTO, 24-B 1937 CENTRAL 2865 CENTRAL

PHOTOGRAPHOS! Não deixem perder-se os lucros que podem auferir com as AMPLIAÇÕES PHOTOGRAPHICAS

PHOTOGRAPHOS! Não deixem perder-se os lucros que podem auferir com as AMPLIAÇÕES PHOTOGRAPHICAS

GRANDE GARAGE "JAHU" Preços de concorrência - Serviço Pontual Todos os carros em estadia estão devidamente seguros

GIOCATTOLI (BRINQUEDOS) Palline di vetro (balos de guede) tanto ricercate e preferite dal mondo piccino.

GIUSEPPE SCARRONE FABRICA NACIONAL DE VIDROS RUA GONZAGA BASTOS, 218 - RIO DE JANEIRO

Café e Restaurant dos Artistas ABERTO DIA E NOITE Especialidade em Chocolate, Leite, Gommadas, etc.

AVVISO AUTO TRASPORTI GAGLIARDI RUA CORIOLANO, 108 (Lapa) Si effettuano trasporti a prezzi modici

IRMÃOS ROMARO Officina de pintura e lapidação CRYSTAES, VIDROS, LOUÇAS E PHANTAZIAS POR ATACADO

DR. GABRIEL COVELLI MEDICO Consultorio: PRAÇA DA SÉ, 94 (Salas 3 e 4) A's 3 horas da tarde

Bar e Restaurante GAMBRINUS FRANCISCO BERGAMO RISTORANTE ALLA CARTA - CUCINA INTERNAZIONALE

ALFAIATARIA COMMERCIAL ESPECIALIDADE EM TRABALHOS MODERNOS CONFECCIONADOS PELOS

IRMAOS PASCHOAL LARGO DO CAMBUCY, 47 - S. PAULO

PASTIFICIO MATTALIA S. PAULO - R. Verguelo, 229 - Tel. Av. 2092

NICOLA BOCCUTO ELECTRICISTA Attende chamados a qualquer hora tanto na capital como no interior.

PHOTOGRAPHOS! Não deixem perder-se os lucros que podem auferir com as AMPLIAÇÕES PHOTOGRAPHICAS

PHOTOGRAPHOS! Não deixem perder-se os lucros que podem auferir com as AMPLIAÇÕES PHOTOGRAPHICAS

ALFAIATARIA TOSCANA - DE - PRIMO BATISTONI Especialidade em casimiras nacionaes e estrangeiras

BAR PONTE PENSIL ABERTO DIA E NOITE ESPECIALIDADE EM PEIXES, OSTRAS E COMIDAS ITALIANAS

"A Botanica" Irmãos Cerruti Ltda. Sortimento de plantas medicinaes e Drogas diversas.

PARQUE ARGENTINO FRA SÃO BERNARDO e SÃO CAETANO Ritiro moderno provvisto di tutte le comodità

A POPULAR - DE - JOÃO GIACOBBE LOJA de CHAPEOS para homens e crianças

Laboratori del braccio e della mente! "La Difesa" sia il vostro giornale.

PHOTOGRAPHOS! Não deixem perder-se os lucros que podem auferir com as AMPLIAÇÕES PHOTOGRAPHICAS